SOCIETÀ COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 7,630 Mwp denominato "Lequile 1" sito nel Comune di Lequile (LE) ed opere di connessione alla cp "Lecce sud" sita nel Comune di Cavallino (LE).

Sportello Unico per le Attivita' Produttive Ricevuta (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di LEQUILE in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	LEQUILE	ld:	5856
Responsabile SUAP:	CONGEDO	GAETAI	NO ANTONIO

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	01589980554-24102022-1620
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0129140 del 22/12/2022
Domicilio elettronico dichiarato:	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazio	ne:	COMUNITA' ENERGETIC	CHE S.P.A.		
Codice Fiscale	e:	01589980554	Sede legale provincia:	TERNI	
Presso il com	une di:	TERNI			
via, viale, piazza:	BARTOCCI			n.	1

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	PRETE	Nome:	SAVERIO	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale	2:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	LEQUILE		
via, viale, piazza:	N.D. Località Case Sparse	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:		
Suap di LEQUILE in delega alla CCIAA di LE		
Indirizzo:	VIA P.ZZA SAN VITO n. 23 73010 - LEQUILE (LE)	
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune	

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione d impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LEQUILE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 01589980554-24102022-1620.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 01589980554-24102022-1620.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-24102022-1620.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- $-\ 01589980554\text{-}24102022\text{-}1620.037. PDF. P7M\ (\ Scheda\ tecnica\ impianti\ di\ energia\ da\ fonti\ rinnovabili)$
- 01589980554-24102022-1620.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-24102022-1620.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-24102022-1620.035.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 01589980554-24102022-1620.028.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 01589980554-24102022-1620.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01589980554-24102022-1620.048.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-24102022-1620.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-24102022-1620.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
 01589980554-24102022-1620.045.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la
- compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
 01589980554-24102022-1620.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la
- compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

 01589980554-24102022-1620.031.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 01589980554-24102022-1620.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-24102022-1620.043.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 01589980554-24102022-1620.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-24102022-1620.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-24102022-1620.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-24102022-1620.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-24102022-1620.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 01589980554-24102022-1620.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilità compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ato che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.041.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)			
- 01589980554-24102022-1620.038.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecn	ico)		
- 01589980554-24102022-1620.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilità compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ato che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilità compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ato che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.036.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala	1:2000	/ 1:1000 c	on
individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6) - 01589980554-24102022-1620.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilita	ata cha	attectine	la
compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)			
- 01589980554-24102022-1620.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilità compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ito che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.049.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilita	to che	attestino	la
compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar) - 01589980554-24102022-1620.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilità	ato che	attestino	la
compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)			
- 01589980554-24102022-1620.029.PDF.P7M (documenti di identità del progettista)			
- 01589980554-24102022-1620.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilita compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ato che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)			
- 01589980554-24102022-1620.047.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilita compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ato che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.046.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilità compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ito che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilità compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ato che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilit	ato che	attestino	la
compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar) - 01589980554-24102022-1620.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilit	ato che	attestino	la
compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ito che	decestino	
- 01589980554-24102022-1620.030.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la	procura	speciale)	
- 01589980554-24102022-1620.044.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilita compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ato che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.027.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)			
- 01589980554-24102022-1620.042.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO E SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTER ECONOMICO DEL 10)			
- 01589980554-24102022-1620.040.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))			
- 01589980554-24102022-1620.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilita compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ato che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilità compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ato che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilità compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)	ato che	attestino	la
- 01589980554-24102022-1620.001.JPG ((Allegare planimetria catastale originale))			
- 01589980554-24102022-1620.039.PDF.P7M (Procura speciale)			
- 01589980554-24102022-1620.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)			

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:
--

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	22/12/2022

Data di creazione della presente ricevuta: 02/10/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di Suap di LEQUILE in delega alla CCIAA di LE Identificativo nazionale SUAP: 5856 - Ufficio SUAP di: LEQUILE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 02/10/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 01589980554-24102022-1620

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da ALLEGRETTI PAOLO in qualita' di CONSIGLIERE e relativa alla pratica 01589980554-24102022-1620.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 02/10/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 01589980554-24102022-1620 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0129140 del 22/12/2022

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Con la presente si riscontra a Vs. comunicazione del 22 Settembre 2023, identificata con Prot. n. 0013616, riguardante una richiesta di modifica del tracciato di connessione dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente pratica.

In seguito alla modifica progettuale, si è reso necessario un riallineamento di tutta la documentazione, che per comodità alleghiamo alla presente comunicazione; in modo anche da facilitare l'invio della stessa agli enti interessati, in fase di convocazione della Conferenza dei Servizi Semplificata.

Tutti gli elaborati progettuali ed i documenti allegati, sostituiscono ed annullano quelli inviati precedentemente.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0115349 del 02/10/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- 0.-Istanza-di-Presentazione-PAS-Lequile-CE.pdf.p7m (Istanza di presentazione della PAS)
- 1.-Validazione-progetto-definitivo-e-distribuzione.pdf.p7m (1. Validazione progetto definitivo e-distribuzione)
- 2.-Relazione-Tecnica.pdf.p7m (Relazione tecnica)
- 3.-Rappresentazione-dell-intervento-su-catastale.pdf.p7m (Intervento su catastale)
- 4.-Sovrapposizione-dell-intervento-con-tavolte-PPTR.pdf.p7m (Intervento su tavole PPTR)
- 5.-Rilievo-Topografico-del-Sito.pdf.p7m (Rilievo del sito)
- 6.-Studio-su-mappe-Pericolosita-Geomorfologica-e-Idraulica.pdf.p7m (Studio su mappe pericolosità geomorfologica e idraulica)
- 7.-Studio-su-mappe-Interferenze-con-Aree-Non-Idonee.pdf.p7m (Interferenze con aree non idonee)
- 8.-Layout-Impianto-su-Ortofoto.pdf.p7m (Layout su ortofoto)
- 9.-Layout-generale-Impianto.pdf.p7m (Layout di impianto)
- 10.-Rappresentazione-comparativa-opere-connessione.pdf.p7m (Rappresentazione opere connessione)
- 11.-Rel-Geologica-ComunitaEnergetiche-fotovoltaico-Lequile.pdf.p7m (Relazione geologica)
- 12.-Rel-Geotecnica-ComunitaEnergetiche-fotovoltaico-Lequile.pdf.p7m (Relazione geotecnica)
- 13.-Rel-Sismica-ComunitaEnergetiche-fotovoltaico-Lequile.pdf.p7m (Relazione sismica)
- $\hbox{-} 14.\hbox{-Relazionegenerale-descrittiva-rev-} 01.\hbox{pdf.p7m (Relazione generale)}\\$
- 15.-Relazione-descrittiva-impianti-elettrici-rev02.pdf.p7m (Relazione descrittiva impianti elettrici)

- 16.-Relazione-impatto-elettromagnetico-rev01.pdf.p7m (Relazione impatto acustico)
- 17.-Relazione-impatto-acustico-previsionale-rev00-lequile1.pdf.p7m (Relazione impatto acustico)
- 18.-Studio-circa-gli-eventuali-impatti-cumulativi.pdf.p7m (Studio impatti cumulativi)
- 19.-Studio-area-idonea.pdf.p7m (Studio area idonea)
- 20.-Unifilare-generale-rev-03.pdf.p7m (Unifilare generale)
- 21.-Relazione-terre-e-rocce-da-scavo.pdf.p7m (Terre e rocce da scavo)
- 22.-Piano-di-gestione-e-manutenzione-dell-impianto.pdf.p7m (Piano gestione e manutenzione)
- 23.-Progetto-di-dismissione-dell-impianto.pdf.p7m (Progetto dismissione impianto)
- 24.-Specifica-tecnica-cabina-di-consegna.pdf.p7m (Specifica cabina di consegna)
- 25.-Specifiche-tecniche-cabine-di-campo.pdf.p7m (Specifiche cabine di campo)
- 26.-Preventivo-di-connessione-e-distribuzione.pdf.p7m (Preventivo di connessione)
- 27.-Tipico-cancello-e-recinzione.pdf.p7m (Tipico recinzione e cancello)
- 28.-Cronoprogramma.pdf.p7m (Cronoprogramma)
- 29.-Impresa-esecutrice.pdf.p7m (Impresa esecutrice)
- 30.-Strutture-di-supporto-dei-moduli.pdf.p7m (Strutture supporto moduli)
- 31.-Layout-elettrico-scavi-e-cavidotti.pdf.p7m (Scavi e cavidotti)
- 32.-Layout-Elettrico-impianto.pdf.p7m (Layout elettrico impianto)
- 33.-Ass-conformita-progettazione.pdf.p7m (Asseverazione)
- 34.-Ass-assenza-interferenze.pdf.p7m (Asseverazione)
- 35.-CI-Prete.pdf.p7m (CI Prete)
- 36.-Diritti-di-segreteria.pdf.p7m (Oneri)
- 37.-Procura-Speciale.pdf.p7m (Procura speciale)
- 38.-CI-Allegretti.pdf.p7m (CI Allegretti)

	PRATICA DI RIFERIMENTO
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	PRETE SAVERIO
Codice fiscale:	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO
Domicilio elettronico:	saverioprete@ingpec.it
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.
Codice fiscale impresa:	01589980554
Provincia sede legale:	TERNI
PROTOCOLLO SUAP DE	
Oggetto:	COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 7,630 Mwp
Codice pratica:	DENOMINATO "LEQUILE 1" SITO NEL COMUNE DI LEQUILE (LE) ED OPERE DI CONNESSIONE ALLA CP "LECCE SUD" SITA NEL COMUNE DI
Estremi protocollo:	CAVALLINO (LE).
	01589980554-24102022-1620
	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0129140 del 22/12/2022
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	LEZZI GIUSEPPE

Pratica edilizia	 _
del	 _
Protocollo	 -

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome PRETE SAVERIO codice fiscale						
nato a	prov.		stato		ITAL	_IA
nato il						
residente in	prov.		stato	ITALIA		
indirizzo					C.A.P.	
con studio in	prov.		stato	ITALIA		
indirizzo					C.A.P.	74027
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI	di	TARANTO			al n.	597
Telefono				fax.		
posta elettronica certificata saverioprete ingpec.it						

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con notenza inferiore a 20 kW:

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X□ Altro impianto di energia elettrica DL 01.03.2022 n.17/2022 e_DL 17 maggio 2022_n.50_
e che consistono in: REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD INSEGUIMENTO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. Il tutto come da elaborati grafici e relazioni allegate.
2) Dati dell'immobile oggetto di intervento
che l'intervento interessa l'immobile sito in Lequile destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es residenziale, industriale, commerciale, ecc) e di progetto : impianto fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

C	ensito in NC	Т	
Fo	oglio	Particella	Sub
7		10,455.239,9,11,18,339,341,454	

Superfici edificio (reali e nor	n catastali)	
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
140		2,5

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
Х	PUG/ PRG/ PDF	PDF	E	
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 \(\square\) non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2 X☐ necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale
- 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 X \square $\,$ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995
- 5.2 🗆 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell	'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
5.2.1 🗆	documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. $447/1995$)
	valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 🗆	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 🗆	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
competente, che documenti il rispe imprenditoriali, ovvero per ampliar ambientale superiore a 40 dB(A) d	vincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico etto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività menti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore lurante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno ebbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la istico".
6) Produzione di materiali di ris	sulta

che	le opere
6.1	\square non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
6.2	□ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
	6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
	6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	6.2.2□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
	6.2.2.1 ☐ allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
6.3	X□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto ALLEGA RELAZIONE
	6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
	□ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.5	□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
6.6	☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione

7) Prevenz	ione incendi
che l'interve	
	7.1 X□ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
	7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
	7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
	7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data
e che l'inter	vento
	7.4 X non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
	7.5 🗆 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
	7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	7.5.2□ la valutazione del progetto è stata effettuata con protin data
	7.6 Costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.
8) Amianto	
che le opere	
	8.1 X□ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	8.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	8.2.2 presentato con prot. in data
9) Interven	ti strutturali e/o in zona sismica
che l'interve	ento
	prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e mpresso ed a struttura metallica

9.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto
9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ ☐
e che l'intervento
9.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
9.4X☐ prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
X "A1" PUNTO 3
☐ "A2" PUNTO
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐
 9.7 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell' autorizzazione sismica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
10.1 X☐ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto

10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni		
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI		
TUTELA STORICO-AMBIENTALE		
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia		
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015		
11.1 X ☐ non è sottoposto a tutela		
11.2		
11.3 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto		
11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto		
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐		
11.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto		
11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot in data		
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica		
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot in data		
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza		
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 12.1 X□ non è sottoposto a tutela		

12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto		
12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data		
13) Bene inserito in zona del Centro Storico		
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:		
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;		
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;		
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica		
14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)		
che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a		
14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;		
14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;		
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.		
15) Bene in area protetta		
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,		
15.1X ☐ non ricade in area tutelata		
15.2 ☐ ricade in area tutelata , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici		
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto		
15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data		

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, at fini del vincolo Idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1X			
estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela 16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (1) variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (1) variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17.1 mon è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del di glis, n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (1) variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (1) variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area	a oggetto di intervento	
16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (") (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (") (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico 17.1 X non è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (") (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" 18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (") (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	-		
Puglia (**) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (**) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico 17.1 mon è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (**) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (**) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16.2 ☐ ricade in area a perico	losità di <u>frana</u> e pertanto	
16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (1) variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico 17.1 X non è sottoposta a tutela 17.2 é sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (1) variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (1) variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	Puglia (*) (variabile, solo	·	
16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (1) variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data i	16.2.2 ☐ l'autorizzazio	one è stata rilasciata con prot in data	
AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot	16.3 □ ricade in area a perico	losità <u>idraulica</u> e pertanto	
16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico 17.1 X non è sottoposta a tutela 17.2 è sottoposta a tutela 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla ST/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla sotto dell'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla		
neila carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità. 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 X non è sottoposta a tutela 17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (°) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (°) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16.3.2□ l'autorizzazio	ne è stata rilasciata con prot in data	
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 X□ non è sottoposta a tutela 17.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (°) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. □ in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X□ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1□ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è		
17.1 X non è sottoposta a tutela 17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	17) Bene sottoposto a vincolo idraulico		
17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	17.1 X□ non è sottoposta a tu	ıtela	
dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
the, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	dell'autorizzaz (*) (variabile, sol	zione	
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	17.2.2□ l'autorizzazi	ione è stata rilasciata con prot in data	
357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1X□ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1□ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	18) Zona di conservazione "Natura 2000"		
i è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto 18.2.1 □ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	18.1X□ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)		
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	18.2□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto		
SCIA)	18.2.1 ☐ si allega la	a documentazione necessaria all'approvazione del progetto	
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data		lo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla	
	I .		

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto d	cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)	
19.1 X□ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
19.3 ☐ l'intervento rica	de in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto	
19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
19.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. □□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□		
20) Aree a rischio di incidente rileva	nte	
che in merito alle attività a rischio d	'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):	
20.1 X□ nel comune no	on è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante	
	resente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area luata nella pianificazione comunale	
20.2.1 🗆	l'intervento non ricade nell'area di danno	
20.2.2 🗆	l'intervento ricade in area di danno, pertanto	
20	0.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
20	0.2.2.2	
	esente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto	
20	0.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale	
21) Smaltimento delle Acque di Prim	na Pioggia	
	ps. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento	
21.1 X□ non è soggetto alla	a normativa citata	
21.2 ☐ è soggetto pertanto		
21.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. ☐ in data ☐ in data		
22) Altri vincoli di tutela ecologica		
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:		
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)		
22.2 Altro (specificare)		

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)		
TUTELA FUNZIONALE		
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)		
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:		
23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)		
23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)		
23.3 🗆 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)		
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)		
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)		
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)		
23.7 Altro (specificare)		
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
23.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)		

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo il progettista 22 dicembre 2022 Ing, Saverio Prete

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Lequile

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

Documentazione obbligatoria: X□ Copia fotostatica di documento

X∐ Copia fotostatica di documento di identità;
X☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
X☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
X ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
☐ Soprintendenza
☐ W.FF.
Consorzio di Bonifica
X Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)
AQP (AQUEDOTTO PUGLIESE BARI), COMUNE DI LEVERANO,
X☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Documentazione catastale costituita da estratto di ri del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e c	
X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l	area di intervento;
X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TRO	VI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE
SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE E DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMIC GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (c	O DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA
X Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;	
X D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contribu	tiva);
X☐ Versamento Diritti di Segreteria	
Documentazione eventuale (in relazione alla tip X ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero a ☐ Autorizzazione allo Scarico ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Prov ☐ Altro (specificare)	sseverazione tecnico;
Data e luogo Lequile, 22 dicembre 2022	il/i dichiaranti Ing. Saverio Prete



PROVINCIA DI LECCE

3° SETTORE - URBANISTICA (urbanistica ed edilizia privata- ambiente)

DETERMINAZIONE

N. Registro Generale REG. SETTORE N. Data
422 94 25/06/2024

OGGETTO:

OGGETTO: Pratica Suap ID PRATICA: 01589980554-24102022-1620. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28 del 03/03/2011 e art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012, per la "Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 7,630 Mwp denominato "Lequile 1" sito nel Comune di Lequile (LE) ed opere di connessione alla cp "Lecce sud" sita nel Comune di Cavallino (LE). "Determina motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

IL RESPONSABILE 3° SETTORE - URBANISTICA (urbanistica ed edilizia privata- ambiente)

Visto il D.Lgs. n. 165/2001; Visto lo Statuto Comunale; Visto il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi; Visto l'art. 1-ter della Legge n. 20/94, come modificato dall'art. 3 della Legge n. 637/96; Visto il T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00;

PREMESSO che in data 22 dicembre 2022, per il tramite del portale *impresainungiorno.gov.it* della C.C.I.A.A., veniva presentata – Pratica n. 01589980554-24102022-1620, dal Sig. Allegretti Paolo, ...OMISSIS..., in qualità di Consigliere della Comunità Energetiche S.P.A. con sede a Terni (TR) in via Bartocci n. 1, P.IVA 01589980554, domanda di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 129140/22-12-2022, per la "Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 7,630 Mwp denominato "Lequile 1" sito nel Comune di Lequile (LE) ed opere di connessione alla cp "Lecce sud" sita nel Comune di Cavallino (LE)", corredata dai documenti ed elaborati tecnici che ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTA la normativa vigente in materia e nello specifico:

- il D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, in attuazione della direttiva 2009/28/CE e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 4 giugno 2010 n. 96, il quale prevede nel primo comma dell'articolo 6 che "per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata (PAS)";
- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- il D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 222 (Sezione II EDILIZIA punto 97) che ha ricondotto il titolo suddetto tra quelli soggetti a SCIA;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199, che "Disciplina l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" e il successivo aggiornamento del sopra citato art. 20 con Decreto Legge n. 63 del 15 maggio 2024 all'art. 5;

RICHIAMATO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (Reg. S.U.A.P.) e ss.mm.ii. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del D.P.R. n. 160/2010, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) è configurato quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per il privato, ai fini dell'espletamento dei procedimenti amministrativi che hanno ad oggetto l'esercizio di tutte le attività produttive e di prestazione di servizi, salvi i casi di esclusione espressamente previsti dall'articolo 2, comma 4 del D.P.R. n. 160 del 2010;

ACCERTATA la propria esclusiva competenza in merito;

CONSIDERATO:

- che l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri Enti e soggetti pubblici;
- che le disposizioni contenute nel quinto comma dell'articolo 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 stabiliscono che "Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni."

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "norme in materia di convocazione ed attuazione della Conferenza dei Servizi";

DATO ATTO:

che in data 03.10.2023 prot. n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0115823/03-10-2023 il
 Responsabile Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lequile (LE) ha provveduto all'indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2

della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge 142/1990, per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del progetto di che trattasi;

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni è decorso il 3 gennaio 2024, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 14 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. e art.47 del d. lgs. del 7 marzo 2005 n. 82;
- che entro il termine fissato per lo svolgimento della conferenza di servizi sono pervenuti al S.U.A.P. di Lequile (LE), da parte degli Enti e uffici competenti, i seguenti Nulla Osta e/o pareri, comunicazioni sul progetto:
 - in data 05/10/2023 prot. n. 167 (documento acquisito tramite il portale impresainungiorno.gov.it della CCIAA) la SNAM RETE GAS S.P.A. comunica che, "le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti della scrivente Società";
 - in data 06/10/2023 prot. n. 38930 (documento acquisito tramite il portale impresainungiorno.gov.it della CCIAA) la PROVINCIA DI LECCE comunica che, "la presente PAS attiene esclusivamente alla installazione dell'impianto di produzione di energia e che il Comune di Lequile ne ha competenza esclusiva, inoltre con riferimento all'elettrodotto la società è tenuta a presentare alla Provincia apposita istanza di autorizzazione, pertanto, allo stato attuale, con riferimento alla PAS in oggetto, la Provincia non può esprimere alcun parere preventivo per la realizzazione dell'elettrodotto";
 - in data 13/10/2023 prot. n. BUEI/ITS/1689 (documento acquisito tramite il portale impresainungiorno.gov.it della CCIAA) le FERROVIE DEL SUD EST comunicano che, "Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le seguenti prescrizioni di seguito riportate:
 - Ai sensi dell'art. 6.4.1 della CEI 11-17, per la realizzazione dell'attraversamento elettrico della sede ferroviaria, in corrispondenza degli attraversamenti delle linee in cavo interrato con ferrovie, tranvie, filovie, funicolari terrestri in servizio pubblico o in servizio privato per trasporto di persone, autostrade, strade statali e provinciali e loro collegamenti nell'interno degli abitati, il cavo deve essere disposto entro robusti manufatti (tubi, cunicoli ecc.) prolungati di almeno 0,60 m fuori della sede ferroviaria o stradale, da ciascun lato di essa, e disposti a profondità non minore di 1,50 m sotto il piano del ferro. Le distanze vanno determinate dal punto più alto della superficie esterna del manufatto.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benestare degli uffici competenti della Regione Puglia.

Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. Allegato 1). Nel corso

dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando gli intervalli liberi da treni che potranno essere concessi come interruzione della circolazione ove risulti compatibile con i principi espressi dal Regolamento Circolazione Ferroviaria (allegato B al Decreto ANSF 4/2012).

Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.";

- in data 25/10/2023 prot. n. 70010 (documento acquisito tramite il portale impresainungiorno.gov.it della CCIAA) l'ACQUEDOTTO PUGLIESE comunica che, "dall'esame della documentazione progettuale inviata non emergono interferenze con infrastrutture del Servizio Idrico Integrato gestito da questa Società. Pertanto, per quanto di competenza, si esprime nulla osta per la realizzazione dell'impianto in questione.";
- in data 24/05/2024 prot. n. 8401 (documento acquisito tramite il portale impresainungiorno della CCIAA) la SOPRINTENDENZA comunica che, "in ragione di tutto quanto sopra, questa Soprintendenza, a conclusione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), esprime parere favorevole all'intervento in progetto, nel rispetto delle seguenti indicazioni operative aventi carattere prescrittivo:

A. AREA DELL'IMPIANTO

1) in ragione dell'esito negativo delle indagini dirette, non si ritiene necessario impartire ulteriori prescrizioni. Si fa tuttavia presente che nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture anche solo presumibilmente di interesse archeologico, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi nei tratti interessati, informando tempestivamente questa Soprintendenza per le valutazioni e determinazioni di competenza necessarie alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi. In tal senso potranno essere disposti approfondimenti mediante indagine archeologica, da eseguirsi senza alcun onere accessorio per questo Ufficio. Si richiama l'obbligo per il committente e per le ditte esecutrici di attenersi scrupolosamente al dettato degli artt. 90-91 del D.Lgs. n. 42/2004, relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti, la cui violazione è punita con le sanzioni previste dagli artt. 161 e 175 del citato Decreto.

B. CAVIDOTTI DI COLLEGAMENTO E OPERE CONNESSE

- 1) tutte le attività di scavo e movimento di terra al di sotto delle quote attualmente in uso dovranno essere eseguite con sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, secondo quanto previsto dall'All. I 8 art. 1 c. 5 del D.lgs. 36/2023, fin dalla fase di cantierizzazione e fino alla conclusione delle attività di scavo, ovvero fino alla completa messa in luce del banco di roccia, qualora intercettato, o al raggiungimento delle quote di progetto; si dovrà procedere esclusivamente mediante scavo manuale per le attività di ripulitura della superficie rocciosa funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che per le operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori;
- 2) l'incarico di controllo archeologico dovrà essere affidato ad uno o più professionisti archeologi in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale, ai sensi del

D.M. n. 244/2019, in numero idoneo a consentire un efficace controllo di tutte le aree di intervento; l'attività si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio, che fornirà eventuali ulteriori indicazioni in corso d'opera, al fine di assicurare una efficace azione di tutela;

3) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi; la Scrivente valuterà la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico, da eseguirsi a carico del committente e senza alcun onere accessorio per questo Ufficio; nel caso di rinvenimenti questo Ufficio potrà richiedere eventuali varianti in corso d'opera e/o dettare ulteriori prescrizioni, necessarie a garantire la tutela delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;

4) l'archeologo incaricato dovrà redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni fornite da questo Ufficio; la documentazione finale dovrà essere consegnata a questo Ufficio entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da chiedere formalmente. I dati minimi (descrittivi e geospaziali) dell'indagine dovranno essere conferiti al MiC anche secondo lo standard GNA, mediante l'impiego dell'apposito template GIS, attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul portale GNA.

Tutti gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.

Si richiede di comunicare a questo Ufficio, per iscritto e con anticipo congruo (di almeno 15 giorni), la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato della sorveglianza, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e fornire le eventuali indicazioni e/o prescrizioni che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera.

Si richiede inoltre alla società Museion, incaricata dal proponente per l'espletamento della procedura di VPIA, di voler trasmettere alla Scrivente la documentazione relativa alle indagini indirette eseguite redatta mediante l'apposto template GIS, in conformità agli standard descrittivi GNA e alle indicazioni delle relative circolari esplicative, nonché di provvedere al conferimento della stessa al portale GNA.";

RAVVISATO quindi che non tutte le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici coinvolti nel presente procedimento hanno fornito una risposta;

FERMO L'OBBLIGO, per tali soggetti, di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990;

VISTO che, nell'attuale formulazione normativa dell'istituto del silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche introdotto dall'art. 17-bis della Legge 241/90, decorsi i termini previsti senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'UE richiedono l'adozione dei provvedimenti espressi;

RITENUTO inoltre di condividere e fare proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Ciò premesso ed esplicato;

RICHIAMATI all'uopo:

- l'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.";
- l'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza.";
- l'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.";

RITENUTO di poter pertanto assumere, ai sensi dei sopracitati articoli, la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di conferenza dei servizi;

SALVI ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

VISTI gli elaborati scritto-grafici allegati al procedimento denominato: Pratica SUAP <u>ID PRATICA: 01589980554-24102022-1620</u>. **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA** (PAS) ex art. 6, comma 1 D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per l'autorizzazione alla Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 7,630 Mwp denominato "Lequile 1" sito nel Comune di Lequile (LE) ed opere di connessione alla cp "Lecce sud" sita nel Comune di Cavallino (LE), come riportato nelle premesse del presente provvedimento, corredata dai documenti ed elaborati tecnici qui integralmente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il DPR 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive";

VISTA la normativa di settore ed in particolare la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25;

VISTO:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.;
- il Decreto Lgs. 267/2000 s.m.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi degli artt. 107 e 192 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. L.vo n. 267 del 18-08-2000;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo e ne costituiscono presupposto e motivazione alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art.14, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

- 1. di **CONSIDERARE** ed **APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante, formale e sostanziale e che si intende recepita e riportata al presente punto del dispositivo;
- in ossequio ai principi di efficacia economicità e semplificazione del procedimento amministrativo, di CONCLUDERE POSITIVAMENTE la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm. e ii. avente ad oggetto l'intervento denominato: Pratica SUAP ID PRATICA: 01589980554-24102022-1620. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) ex art. 6, comma 1 D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per l'autorizzazione alla Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 7,630 Mwp denominato "Lequile 1" sito nel Comune di Lequile (LE) ed opere di connessione alla cp "Lecce sud" sita nel Comune di Cavallino (LE), proposta dalla società Comunità Energetiche S.P.A. con sede a Terni (TR) in via Bartocci n. 1, P.IVA 01589980554, come sopra indetta e svolta, in forma semplificata e in modalità asincrona, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate. Il presente atto costituisce determinazione conclusiva FAVOREVOLE della Conferenza dei Servizi stessa, specificando che, nella fase di verifica del progetto esecutivo e di realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti competenti contenute nelle suddette determinazioni di assenso;
- 3. di DARE ATTO che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la

quale per sua natura e consistenza non può essere tutta allegata allo stesso, è depositata presso l'Ufficio SUAP del Comune di Lequile (LE) e/o presente nel portale della Camera di Commercio "impresainungiorno.gov.it" <u>ID PRATICA: 01589980554-24102022-1620</u>;

- 4. di **DARE ATTO** che per la realizzazione dell'elettrodotto, la società è tenuta a presentare alla Provincia di Lecce apposita istanza di autorizzazione;
- 5. di **TRASMETTERE** copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza al richiedente ed alle amministrazioni coinvolte nella predetta Conferenza dei Servizi;
- 6. di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 7. di **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 8. di **PRENDERE ATTO** che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Provvedimento conclusivo tutti gli elaborati scritto-grafici del procedimento PAS <u>ID PRATICA: 01589980554-24102022-1620</u> e ss.mm. ed integrazioni;
- 9. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Lequile (Le);
- 10. di **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è proponibile, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giudiziario al T.A.R. di Lecce o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Lì 25/06/2024

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE

F.to Ing. Luigi Monaco

F.to Arch. Giuseppe LEZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è in corso di pubblicazione mediante affissione all'Albo Pretorio OnLine in data 25/06/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Reg. n. 710

IL RESPONSABILE

F.to Arch. Giuseppe LEZZI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li, 25/06/2024

IL RESPONSABILE Arch. Giuseppe LEZZI

Documento informatico ai sensi del D.Lgs n. 85/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 235/2010, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del Comune



Brindisi, 05/10/2023 EAM71892-DISOR/CBR/SST prot. n.167 energy to inspire the world

Spett. Comune di Lequile SETTORE URBANISTICA , AMBIENTE E SUAP Piazza San Vito, 23 - CAP 73010 suap.le@cert.camcom.it

e.p.c. COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A. Via Del Commercio, 22 05100 - Terni (TR) comunitaenergetiche@legalmail.it

OGGETTO: NON INTERFERENZA - Pratica Suap ID PRATICA: 01589980554-24102022-1620. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28 del 03/03/2011 e art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012, per la "COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 7,630 Mwp DENOMINATO 'LEQUILE 1' SITO NEL COMUNE DI LEQUILE (LE) ED OPERE DI CONNESSIONE ALLA CP "LECCE SUD" SITA NEL COMUNE DI CAVALLINO (LE).".

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Con riferimento al Vs prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0115823/03-10-2023. ricevuta in data 03/10/2023 Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia rasporto Centro di Brindisi



snam rete gas S.p.A. Centro di Brindisi Via Enrico Fermi, 5 72100 Brindisi (BR) Tel. 0831572029 www.snam.it

Pec. centrobrindisi@pec.snam.it Confidential Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010) Snam rete gas o.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v. Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008 R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A. Società con unico socio

PROVINCIA DI LECCE Protocollo N.0038930/2023 del 06/10/2023



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Lecce, 04/10/2023

Prot. no Allegati n. 0

Istr : dr. Spertingati S. Resp. proc.: dr. Francioso S. PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

SUAP Comune di Lequile Responsabile del 3º Settore – Urbanistica e SUAP suap.le@cert.camcom.it

Comunità Energetiche S.P.A. comunitaenergetiche@legalmail.it

Oggetto: PRATICA N.01589980554-24102022-1620 - SUAP 5856 - 01589980554 COMUNITA'

ENERGETICHE S.P.A.

Impianto fotovoltaico con potenza installata di 7176,40 kwdc di picco e di 6250

kwac in immissione.

Nota del Comune di Lequile prot. 0115823 del 03/10/2023

Riscontro.

Si riscontra la nota in oggetto, acquisita al prot. nº 38513 del 04/10/2023, con la quale il Settore Urbanistica del Comune di Lequile ha trasmesso a tutti gli Enti la comunicazione di PAS ai sensi del D. Lgs. n. 28/2011 e l'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione ex L. R. n. 25/2008, inviata dalla società Comunità Energetiche S.P.A., al fine di acquisire ogni Autorizzazione, parere, nulla osta necessario al perfezionamento del procedimento di P.A.S.

Si fa presente al Comune e alla società proponente che l'istanza di PAS attiene esclusivamente alla installazione dell'impianto di produzione di energia (FER), quando esso possiede i requisiti di legge in quanto a occupazione di aree idonee e in riferimento alla potenza dell'impianto (vedasi D. L. n. 13 del 24.02.2023 e D. Lgs. n. 28 del 03/03/2011).

Ai sensi del D. Lgs. n. 28/2011 e della L. R. n. 25 del 24/09/2012 la PAS è di competenza esclusiva del Comune e riguarda progetti di impianti che non dovranno ottenere ulteriori autorizzazioni o nulla osta di competenza di altri enti, in caso contrario l'intervento dovrà conseguire l'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 287/2003.

In particolare, vedasi art. 7, c. 5, della L. R. n. 24/2012, gli elettrodotti di connessione dovranno essere autorizzati dalla Provincia secondo le modalità previste dalla della L. R. n. 25/2008, previa formale istanza del proponente, corredata dagli elaborati previsti.

Con riferimento all'elettrodotto, la società è tenuta a presentare alla Provincia apposita istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 25/2008, ovvero a presentare D.I.L. ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 25/2008, allegando solo gli elaborati tecnici relativi all'elettrodotto, in particolare il Piano dell'elettrodotto approvato da e-distribuzione, l'elenco delle particelle da assoggettare ad esproprio, i pareri o nulla osta per vincoli di tipo ambientale, paesaggistico, i nulla osta o le autorizzazioni di altri enti per ragioni di interferenze con altre linee, strade o ferrovie, il nulla osta preventivo o l'autorizzazione del Comune per l'attraversamento o l'interramento del cavidotto sulle strade comunali, l'autorizzazione della Provincia all'attraversamento delle strade provinciali, il consenso preventivo da parte dei proprietari privati di particelle dei fondi eventualmente attraversati.

Nel caso di autorizzazione ordinaria dell'elettrodotto, ex art. 6 della L. R. n. 25/2008, occorre attivare le misure di pubblicità, per avvisare i proprietari delle particelle da asservire alla costruzione dell'elettrodotto ai sensi del R. D. n. 1775/1933 e dell'art. 52-bis del D.P.R. nº 327 del 08.06.2001.

lett. riscontro suap lequile - pas elettrodotto comunità energetiche.doc

pag.1 di 2



Ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 25/2008, qualora il richiedente intenda ottenere con l'autorizzazione anche la dichiarazione di pubblica utilità nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la documentazione deve contenere anche l'indicazione delle aree interessate dagli impianti e l'indicazione dei proprietari catastali; per l'acquisizione degli eventuali nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso necessari, su richiesta del proponente può essere indetta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990.

Allo stato attuale, con riferimento alla PAS in oggetto, la Provincia non può esprimere alcun parere preventivo per la realizzazione dell'elettrodotto.

IL DIRIGENTE
Ing. Fernando Moschettini

pag.2 di 2





Business Unit Esercizio Infrastruttura Ingegneria, Tecnica e Sicurezza Il Responsabile

Prot. BUEI/ITS/1689 Data 13/10/2023

COMUNE DI LEQUILE (LE)

Ufficio SUAP suap@pec.comune.lequile.le.it

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE (LE)

Piazza Garibaldi 12 73016, San Cesario di Lecce protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI CAVALLINO (LE)

Via Pietro Ciccarese, 5 73020, Cavallino (LE) protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

p.c. Comunità Energetiche S.p.A

comunitaenergetiche@legalmail.it saverioprete@ingpec.it

<u>p.c.</u>

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali dipartimento ambiente territorio@pec.rupar.puglia.it

BU Esercizio Infrastruttura

La Responsabile

Oggetto:

Rif. Pratica CdS 35/2023 – Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 28 del 03/03/2011 e art. 6 della l.r. n. 25 del 24/09/2012, per la "Costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 7,630 mwp denominato 'Lequile 1' sito nel comune di Lequile (LE) ed opere di connessione alla cp "Lecce Sud" sita nel comune di Cavallino (LE)".

Parere favorevole di massima con prescrizioni.

Si riscontra la nota Prot. N. 0014207 del 03/10/2023 con la quale codesto Ente trasmetteva a queste Ferrovie la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, nel cui ambito è prevista la realizzazione di impianto alimentato da energia rinnovabile (agrivoltaico) e di un una linea elettrica interrata MT di collegamento tra l'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Lequile (LE), e la cabina di consegna sita nel Comune di Cavallino (LE), e che interferirà con la linea ferroviaria Lecce- Gallipoli nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) mediante attraversamento interrato con sistema T.O.C., alla progressiva chilometrica 3+103 circa.

Ferroue del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.1
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento ex art. 2497 septies c.c.
di RFI S.p.A. e Trenitalia S.p.A.
Sede legale. Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari
Capitale Sociale € 4682.830,00
Iscinita al Registro delle Imprese di Bari
Cod Fisc. e P. Iva 05541630728 - R.E.A. 424106











Allegati: c.s.

Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate:

• Ai sensi dell'art. 6.4.1 della CEI 11-17, per la realizzazione dell'attraversamento elettrico della sede ferroviaria, in corrispondenza degli attraversamenti delle linee in cavo interrato con ferrovie, tranvie, filovie, funicolari terrestri in servizio pubblico o in servizio privato per trasporto di persone, autostrade, strade statali e provinciali e loro collegamenti nell'interno degli abitati, il cavo deve essere disposto entro robusti manufatti (tubi, cunicoli ecc.) prolungati di almeno 0,60 m fuori della sede ferroviaria o stradale, da ciascun lato di essa, e disposti a profondità non minore di 1,50 m sotto il piano del ferro. Le distanze vanno determinate dal punto più alto della superficie esterna del manufatto.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benestare degli uffici competenti della Regione Puglia.

Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. *Allegato 1*). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando gli intervalli liberi da treni che potranno essere concessi come interruzione della circolazione ove risulti compatibile con i principi espressi dal Regolamento Circolazione Ferroviaria (allegato B al Decreto ANSF 4/2012).

Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.

Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.



INFRASTRUTTURA FERROVIARIA CON CONDOTTE, CON CAVALCAVIA O SOTTOVIA E CON LINEE ELETTRICHE E DI TELECOMUNICAZIONE

COME FARE LA RICHIESTA

La richiesta con la documentazione in bollo (16€), sarà indirizzata alla Regione Puglia – Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità – Sezione T.P.L. e Grandi Progetti – via G. Gentile, n. 52 - 70126 BARI per il tramite Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. - Direzione Generale - BU/Infrastruttura – Via G. Amendola, n. 106/D - 70126 Bari e dovrà essere inviata tramite PEC al seguente indirizzo: segreteriade@pec.fseonline.it

La richiesta sarà corredata dei seguenti allegati:

• Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati, suddivisi per categorie di interferenza (come di seguito elencato)

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi <u>indicativo e non esaustivo.</u>
I cartigli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

Elenco Elaborati per Linee elettriche e di telecomunicazione

- Piano della manutenzione dell'interferenza
- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- Cronoprogramma dei lavori, evidenziando le soggezioni alla circolazione ferroviaria, in termini di interruzione, rallentamenti e presenza del personale di scorta
- Relazione tecnica generale contenente:
 - le modalità di esecuzione delle opere
 - le fasi di lavoro
 - le caratteristiche di eventuali opere provvisionali
- il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc..) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE, IS ecc...)
- corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà FSE con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni delimitanti le campate interferite
- elaborati grafici (marche da bollo da 0,26€ ogni 4 pagine A4 della tavola), prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di FSE, comprendenti:
 - la planimetria dell'area interessata all'interferenza;
 - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti
- particolari costruttivi;
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà ferroviarie
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto
- piano di sicurezza (secondo quanto previsto dal D.lgs. 9/4/2008, n.81), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;



layout di cantiere indicando la presenza e la relativa distanza, rispetto alla più vicina rotaia, di recinzioni di cantiere, di eventuali gru e mezzi d'opera che possono interessare anche per movimenti accidentali la sede

Allegato 4 - SCHEDA TECNICA PER ATTRAVERSAMENTI E PARALLELISMI

RICHIEDENTE	
COMUNE	PROVINCIA
LINEA FERROVIARIA,,	PROGRESSIVA Km
TIPOLOGIA	
PROFONDITA' TRA TUBO DI PROTEZIONE E PI	ANO FERRO
LUNGHEZZA ATTRAVERSAMENTO	
PROTEZIONE CATODICA	
TRACCIATO CONDOTTA	
ANGOLO TRA CONDOTTA E ASSE FERRO	
CARATTERISTICHE TECNICHE DELL' ATTRAVE	ERSAMENTO/PARALLELISMO
Fluido trasportato	
Pressione max. d'esercizio	bar
Pressione di collaudo	bar
Materiale formante la condotta	1
Diametro esterno della condotta	mm
Diametro interno della condotta	mm
Spessore della condotta	mm
Carico di snervamento min. acciaio condotta	N/mmq
Materiale formante il tubo di protezione	=======================================
Diametro esterno del tubo di protezione	mm
Diametro interno del tubo di protezione	mm
Spessore del tubo di protezione	mm
Carico di snervamento min. acciaio tubo protezione	N/mm

AOO - PI AQP - Nº PROT: 70010/2023 - USCITA DATA: 25/10/2023 12:42



Direzione Industriale Direzione Reti e Impianti Struttura Territoriale Operativa Lecce Area Manutenzione Straordinaria Il Responsabile

TRASMISSIONE PEC

Comune di Lequile Settore Urbanistica, Ambiente e SUAP PEC: protocollo@pec.comune.lequile.le.it

Oggetto: Pratica Suap ID PRATICA: 01589980554-24102022-1620. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28 del 03/03/2011 e art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012, per la "COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 7,630 Mwp DENOMINATO 'LEQUILE 1' SITO NEL COMUNE DI LEQUILE (LE) ED OPERE DI CONNESSIONE ALLA CP "LECCE SUD" SITA NEL COMUNE DI CAVALLINO (LE).".

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

In riscontro alla nota Prot. n. 14207 del 03/10/2023, relativa alla pratica SUAP in oggetto indicata, si comunica che dall'esame della documentazione progettuale inviata non emergono interferenze con infrastrutture del Servizio Idrico Integrato gestito da questa Società.

Pertanto, per quanto di competenza, si esprime nulla osta per la realizzazione dell'impianto in questione.

Cordiali saluti.

Il Responsabile di Area Ing Mcola La Tegola

Visto: Il Responsabile STO Lecce Ing. Claudio Della Bona









25

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|24/05/2024|0008401-P



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

- LECCE -

Risp. al Foglio Prot. n. ___ del 07/02/2024 Ruf. prot. n. 2167-A del 09/02/2024 Risp. al Teglio Prot n. ___ del 06/05/2024 Ref. prot. n. 7610-A del 13/05/2024 Class. 34.64.07/45

A

Comunità Energetiche S.p.A.

Via del Commercio, 22 05100 TERNI (TR)

comunitaenergetiche@legalmail.it

8 p.c.

al Comune di Lequile

Piazza San Vito, 23 73010 LEQUILE (LE)

protocollo@pec.comune.lequile.le.it

al Comune di Lequile

Sportello Unico Attività Produttive Piazza San Vito, 23 73010 LEQUILE (LE)

suap@pec.comune.lequile.le.it

a Museion Soc. Coop.

Via del Tratturello Tarantino, 6

74123 TARANTO

museion-archeologia@libero.it

OGGETTO: Comune: LEQUILE (LE)

Ubicazione: Territorio comunale

N.C.T. Fg. 7, p.lle 10, 455, 239, 9, 11, 18, 339, 340, 341, 454

Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e Progetto:

relative opere di connessione denominato Lequile 1

Proponente: Comunità Energetiche S.p.A.

Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 28, c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e

ss.mm.ii. e art. 41, c. 4 e all. I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

- visto l'art. 28, c. 4 D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- visto il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, e in particolare l'art. 41, c. 4 relativo alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico;



- vista la L. n. 57/2015 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico, fatta alla Valletta il 16 gennaio 1992";
- visto il D.M. n. 60 del 20/03/2009, recante il Regolamento concernente la disciplina dei criteri per la tutela e il funzionamento dell'elenco previsto dall'art. 95, c. 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- **visto** il D.M. n. 244 del 20/05/2019;
- visto il D.P.C.M. 14/02/2022 recante "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati";
- vista la nota del 12/09/2023, acquisita al prot. n. 14547-A del 14/09/2023, con la quale codesta Società ha trasmesso alla Scrivente l'istanza finalizzata alla verifica di assoggettabilità alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) del progetto in argomento;
- richiamata la nota di codesta Società del 06/10/2023, acquisita al prot. n. 16063-A del 09/10/2023, con la quale veniva richiesta la sospensione del procedimento a causa dell'intervenuta necessità di procedere ad alcune varianti progettuali riguardanti il tracciato del cavidotto di connessione in seguito alle prescrizioni formulate dal Comune di Leguile:
- dato atto che con nota prot. n. 16293 del 11/10/2023 questa Soprintendenza, preso atto della richiesta di sospensione del procedimento, rappresentava l'impossibilità visualizzare la documentazione relativa alla VPIA resa disponibile mediante l'apposito template GIS e richiedeva l'invio della documentazione aggiornata, comprensiva dello studio relativo all'area dell'impianto, al nuovo tracciato del cavidotto e alla stazione utente;
- **richiamata** la nota del 26/10/2023, acquisita al prot. n. 17405-A del 27/10/2023, con la quale codesta Società riscontrava la richiesta di integrazioni della Scrivente, trasmettendo la documentazione progettuale aggiornata;
- **preso atto** che la suddetta documentazione corrispondeva a quella trasmessa dal Comune di Lequile nell'ambito del procedimento di P.A.S. con nota prot. n. 124710 del 26/10/2023, acquisita al prot. n. 17407-A del 27/10/2023;
- **richiamata** la nota prot. n. 20035-P del 12/12/2023, con la quale la Scrivente ha comunicato l'impossibilità di procedere all'esame dell'istanza a causa di carenze documentali che non consentivano una circostanziata valutazione del livello di rischio archeologico in rapporto alle opere in progetto;
- vista la nota del 07/02/2024, acquisita al prot. n. 2167-A del 09/02/2024, con cui codesta Società, ai fini del riesame del progetto in argomento e in ottemperanza a quanto richiesto da questa Soprintendenza, ha trasmesso gli elaborati specialistici relativi alla fase prodromica relativa alla VPIA debitamente revisionati e integrati, secondo le indicazioni di cui al D.P.C.M. 14/02/2022 e alla Circolare DG-ABAP n. 53 del 22/12/2022;
- esaminati gli elaborati progettuali resi disponibili nell'ambito del procedimento in oggetto, consistenti in:
 - Template_GNA_1.2
 - SABAP-BR-LE 2023 00184-MSN 000009
 - 1. Rappresentazione dell'intervento su catastale
 - 2. Rappresentazione dell'intervento 1 25000
 - 3. Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR
 - 4. Layout Impianto su Ortofoto
 - 5. Relazione generale descrittiva rev 01
 - 6. Comparazione vecchio e nuovo tracciato cavidotto
- **preso atto**, sulla base degli elaborati progettuali, che l'intervento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza installata di 7176,40 kwdc di picco e di 6250 kwac in immissione, caratterizzato da moduli fotovoltaici con struttura mobile ad inseguitore solare monoassiale di potenza nominale pari a 550 Wp;
- **rilevato** che l'impianto interessa un lotto ricadente nel territorio comunale di Lequile, in località Case Sparse, zona perimetrata come terreno agricolo, ed è catastalmente individuato nel Fg. 7, p.lle 10, 455, 239, 9, 11, 18, 339, 340, 341, 454 del N.C.T.;
- preso atto che le relative opere di connessione alla rete di distribuzione MT con tensione nominale 20 kV, oltre al comune di Lequile, interessano anche i comuni di San Cesario di Lecce e Cavallino, e prevedono sommarialmente la costruzione di:
 - cabina elettrica di consegna connessa in antenna dalla Cabina Primaria di LECCE SUD CP DW00-1-382699;
 - linea in cavo interrato avente lunghezza complessiva di ca. 3200 m con percorso interamente su strada pubblica
 e per un piccolo tratto su strada privata ad uso pubblico, che collega la cabina di consegna alla Cabina Primaria
 di LECCE SUD CP DW00-1-382699;
 - stallo MT in Cabina Primaria;
 - · cabina di consegna di quadro MT;



- richiusura tra la CS di consegna e la cabina esistente CAMPO SPORTIVO (DW30-2-603551) e la linea 1 MT
 S. CESAREO DW30 10451 tramite una linea in cavo interrato;
- nuovo scomparto nella cabina esistente CAMPO SPORTIVO (DW30-2-603551);
- rilevato che, ai fini della realizzazione dell'opera, sono previste attività di movimento terra e interventi che
 interesseranno il sottosuolo quali scavi per la fondazione delle cabine elettriche, per la viabilità interna e gli accessi,
 l'installazione della recinzione, l'infissione dei profilati metallici a sostegno degli inseguitori solari, la posa dei cavi
 elettrici interni e del cavidotto di connessione alla rete, la messa a dimora degli alberi di melograno come mitigazione
 lungo il perimetro dell'impianto;
- verificato che, per quanto riguarda la tutela archeologica, sulle aree strettamente interessate dai lavori non sussistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli artt. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004 o procedimenti di vincolo in itinere:
- **tenuto conto** dello studio archeologico preliminare confluito nella documentazione specialistica di cui all'art. 41, c. 4 e all'All. I.8, art, 1, c. 2 del D.Lgs. 36/2023, redatta in conformità alla normativa vigente (D.P.C.M. 14/02/2022) e basata su ricerca d'archivio/bibliografica e attività di ricognizione;
- considerato che nel comprensorio entro cui ricade l'opera in progetto, localizzato tra gli importanti insediamenti messapici di Rudiae, Lecce e Cavallino, sono documentate evidenze del popolamento antico dalle fasi protostoriche sino all'età moderna, così come anche rilevato nella documentazione specialistica allegata; in particolare il territorio si caratterizza per la presenza di monumenti megalitici (dolmen, menhir, specchie), tra cui un menhir (abbattuto nel 1931) a nord di San Cesario lungo la strada vecchia per Lecce (MOSI 2). In età arcaica spicca, nell'area in oggetto, l'articolato insediamento di Cavallino, con fasi di occupazione che spaziano dall'età del Bronzo al V sec. a.C. (cfr. a titolo esemplificativo all'esistenza di un articolato insediamento con fasi di occupazione che spaziano dall'Età del Bronzo al V sec. a.C. (cfr. a titolo esemplificativo PANCRAZZI O. (a cura di), Cavallino 1. Scavi e ricerche 1964-1967, Galatina 1979; D'ANDRIA F. (a cura di), Cavallino. Pietre, case e città della Messapia arcaica, Ceglie Messapica 2005), situato a soli 3 km ad est dall'area di intervento (MOSI 4). L'occupazione diffusa del territorio è attestata ad esempio dal ritrovamento, presso Villa Carnevale (MOSI 1), immediatamente a nord di San Cesario, di una sepoltura a fossa e di canalizzazioni relative ad attività agricole databili al VI sec. a.C., con fasi di frequentazione anche in età ellenistica. Altro insediamento importante, che assurge a ruolo di centro egemone intorno alla metà del IV sec. a.C., è Rudiae (MOSI 8), posto a meno di 2 km dall'area dell'impianto, intorno al quale si strutturano forme di occupazione diffusa del territorio. Con la conquista romana si assiste ad una radicale riorganizzazione territoriale: nell'area dell'impianto sono leggibili numerosi elementi riconducibili alla sopravvivenza, in forma di tracce, della divisione catastale antica (MOSI 9); si tratta di un fitto reticolo di elementi paralleli e ortogonali tra loro, il cui asse più importante è rappresentato dalla direttrice S. Pietro in Lama-Lecce-Frigole (kardo 6), che fungeva da collegamento tra i due centri antichi di Lupiae e Rudiae. Alla media età imperiale si può riferire un'area di frammenti fittili alcune centinaia di metri a nord di Villa Carnevale e a ca. 500 m dal tracciato del cavidotto;
- **considerato** che le ricognizioni dirette effettuate nell'area dell'impianto e nei terreni prossimi al tracciato del cavidotto nell'ambito della VPIA hanno permesso l'individuazione, al margine dei campi interessati dalle opere in progetto (UR1), di quattro piccole aree di frammenti fittili (UT 1-4) a bassa densità di materiali (tra i quali sembrerebbero riconoscersi pochi frammenti ascrivibili a età bassomedievale e materiali di epoca più tarda), delle quali tuttavia non è stato possibile definirne le reali dimensioni e la consistenza, a causa della copertura vegetale;
- considerato che la ricognizione archeologica effettuata ai fini della VPIA si è svolta in condizioni prevalenti di visibilità nulla o bassa, e che tali circostanze potrebbero aver influito sul riconoscimento di materiali o altre evidenze di interesse archeologico;
- considerato che sulla base dei dati oggettivi derivanti dalla disamina della letteratura scientifica e dei documenti d'archivio, della fotointerpretazione, nonché delle indagini di superficie, all'esito dello studio specialistico veniva attribuito un potenziale medio dovuto al rinvenimento di alcune aree di frammenti ai limiti e all'attestazione di tracce di centuriazione e un grado di rischio medio per le opere previste nell'area dell'impianto fotovoltaico e nel primo tratto del cavidotto adiacente all'impianto, mentre per il restante tratto di cavidotto si individuava un grado di rischio basso in quanto sussistono scarsissimi elementi attestanti la presenza di beni archeologici;
- considerato che, in ragione delle motivazioni sopra esposte, con nota prot. n. 3010-P del 23/02/2024, la Scrivente assoggettava le opere in progetto alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'All. I.8, art. 1, cc. 7 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente all'area dell'impianto, ai fini della verifica di eventuali interferenze delle opere con le UT 1-4 individuate durante il survey, richiedeva la predisposizione di un progetto di indagini mediante sondaggi diretti in numero e con estensione



- sufficiente a garantire un adeguato campionamento dell'area in oggetto, da predisporre a cura di un professionista archeologo in possesso di adeguata qualificazione ai sensi del D.M. 244/2019;
- dato atto che, con comunicazione del 07/03/2024, acquisita al prot. n. 3877-A del 08/03/2024, la Società proponente, previe intese per le vie brevi con la Scrivente, comunicava l'avvio delle attività di pulizia/scotico superficiale dei terreni presso il sito in oggetto, eseguite con sorveglianza archeologica dalla società Museion Soc. Coop, incaricata dalla Società proponente per le attività relative alla VPIA, al fine di verificare la presenza di materiali archeologici nelle aree a visibilità bassa e consentire una migliore localizzazione dei sondaggi diretti;
- dato atto che, a seguito delle operazioni preliminari di predisposizione dell'area, la società Museion trasmetteva a mezzo mail del 25/03/2024 al dott. Giuseppe Muci, funzionario di questo Ufficio responsabile del procedimento, la proposta di localizzazione delle indagini indirette, consistenti in n. 6 trincee localizzate in corrispondenza delle UT 1-4 (UT 1: trincee 1 e 2; UT 2: trincea 3; UT 3: trincea 4; UT 4: trincee 5 e 6), aventi larghezza di 1 m e lunghezza variabile in base all'estensione delle singole UT, ritenuta adeguata ai fini della verifica in oggetto;
- dato atto che, con e-mail del 22/04/2024, la società Museion comunicava l'avvio delle indagini dirette previsto per il 24/04/2024;
- vista la pec della Società proponente del 06/05/2024, acquisita al prot. n. 7610-A del 13/05/2024, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alle indagini archeologiche dirette eseguite nell'area dell'impianto, redatta in formato non conforme agli standard normativi vigenti, ma comunque idonea a consentire le valutazioni della Scrivente:
- considerato che <u>le attività di indagine diretta</u>, consistite nello scotico superficiale condotto sull'intero lotto e nell'esecuzione di n. 6 trincee larghe 1 m e lunghe 25 m, hanno dato <u>esito negativo</u>; in particolare, la ricognizione sul terreno, eseguita dopo lo scotico, non ha portato all'individuazione di ulteriori concentrazioni di materiali, mentre in tutte le aree di sondaggio è stato raggiunto il substrato roccioso (trincee 1-2) o i livelli argillosi compatti e sterili (trincee 3-6), posti al di sotto del terreno agricolo a una profondità compresa tra 0,60 e 0,70 m dal piano di campagna, senza che venissero rilevate stratigrafie e/o strutture di interesse archeologico,
- considerato che alla luce del quadro complessivo acquisito all'esito della VPIA, e integrato dagli esiti delle indagini, allo stato attuale delle conoscenze non sono rilevabili interferenze dirette tra le opere in progetto e evidenze archeologiche note, ma non si può comunque escludere con ogni certezza che le opere di scavo per l'interramento dei cavidotti possano interferire con eventuali evidenze archeologiche conservate nel sottosuolo, anche solo a livello residuale.

in ragione di tutto quanto sopra, questa Soprintendenza, a conclusione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), esprime parere favorevole all'intervento in progetto, nel rispetto delle seguenti indicazioni operative aventi carattere prescrittivo:

A. AREA DELL'IMPIANTO

1) in ragione dell'esito negativo delle indagini dirette, non si ritiene necessario impartire ulteriori prescrizioni. Si fa tuttavia presente che nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture anche solo presumibilmente di interesse archeologico, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi nei tratti interessati, informando tempestivamente questa Soprintendenza per le valutazioni e determinazioni di competenza necessarie alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi. In tal senso potranno essere disposti approfondimenti mediante indagine archeologica, da eseguirsi senza alcun onere accessorio per questo Ufficio. Si richiama l'obbligo per il committente e per le ditte esecutrici di attenersi scrupolosamente al dettato degli artt. 90-91 del D.Lgs. n. 42/2004, relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti, la cui violazione è punita con le sanzioni previste dagli artt. 161 e 175 del citato Decreto.

B. CAVIDOTTI DI COLLEGAMENTO E OPERE CONNESSE

- 1) tutte le attività di scavo e movimento di terra al di sotto delle quote attualmente in uso dovranno essere eseguite con sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, secondo quanto previsto dall'All. I 8 art. 1 c. 5 del D.lgs. 36/2023, fin dalla fase di cantierizzazione e fino alla conclusione delle attività di scavo, ovvero fino alla completa messa in luce del banco di roccia, qualora intercettato, o al raggiungimento delle quote di progetto; si dovrà procedere esclusivamente mediante scavo manuale per le attività di ripulitura della superficie rocciosa funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che per le operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori;
- l'incarico di controllo archeologico dovrà essere affidato ad uno o più professionisti archeologi in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale, ai sensi del D.M. n. 244/2019, in numero idoneo a consentire



- un efficace controllo di tutte le aree di intervento; l'attività si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio, che fornirà eventuali ulteriori indicazioni in corso d'opera, al fine di assicurare una efficace azione di tutela;
- 3) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi; la Scrivente valuterà la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico, da eseguirsi a carico del committente e senza alcun onere accessorio per questo Ufficio; nel caso di rinvenimenti questo Ufficio potrà richiedere eventuali varianti in corso d'opera e/o dettare ulteriori prescrizioni, necessarie a garantire la tutela delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;
- 4) l'archeologo incaricato dovrà redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni fornite da questo Ufficio; la documentazione finale dovrà essere consegnata a questo Ufficio entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da chiedere formalmente. I dati minimi (descrittivi e geospaziali) dell'indagine dovranno essere conferiti al MiC anche secondo lo standard GNA, mediante l'impiego dell'apposito template GIS, attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul portale GNA.

Tutti gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.

Si richiede di comunicare a questo Ufficio, per iscritto e con anticipo congruo (di almeno 15 giorni), la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato della sorveglianza, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e fornire le eventuali indicazioni e/o prescrizioni che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera.

Si richiede inoltre alla società Museion, incaricata dal proponente per l'espletamento della procedura di VPIA, di voler trasmettere alla Scrivente la documentazione relativa alle indagini indirette eseguite redatta mediante l'apposto template GIS, in conformità agli standard descrittivi GNA e alle indicazioni delle relative circolari esplicative, nonché di provvedere al conferimento della stessa al portale GNA.

Il Responsabile del Procedimento Funzionario Archeologo Dott. Giuseppe Muci II SOPRINTENDENTE Arch. Francesca RICCIO*

Firmato digitalmente da

FRANCESCA RICCIO CN = RICCIO FRANCESCA O = Ministero della cultura C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa





Spett.le Comune di Lequile e.p.c. SUAP – PEC: suap@pec.comune.lequile.le.it

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 6250 kWac DA AUTORIZZARE IN PAS (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), SITO NEL COMUNE DI LEQUILE (LE) ED IDENTIFICATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI LEQUILE AL FOGLIO 7, PART.LLE p.lle 10, 455, 239, 9, 11, 18, 339, 340, 341, 454, CON OPERE DI CONNESSIONE RICADENTI ANCHE NEI COMUNI DI SAN CESARIO DI LECCE (LE) E CAVALLINO (LE).

In seguito all'approvazione della Legge n. 34 del 27 aprile 2022 ("Legge di conversione") il DL n. 17 del 1° marzo 2022 ("Decreto Energia"), contenente importanti misure urgenti nel settore delle energie da fonti rinnovabili, prevede che la Procedura Abilitativa Semplificata venga estesa a tutti gli impianti fotovoltaici fino a 20 MWp e alle relative opere di connessione alla rete elettrica, in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale, a prescindere dal livello di tensione.

Alla luce di quanto sopra attendiamo che, a norma dell'art. 14 e seguenti della L 241/1990, nonché delle modifiche introdotte dal D.lgs. 127/2016, venga indetta nei termini perentori di legge da codesto Ente la conferenza dei servizi in modalità semplificata. Attendiamo, dunque, che ci sia data evidenza anche a mezzo PEC, dopo 5 (cinque) giorni lavorativi dal protocollo, delle comunicazioni che il Vs. Ente è tenuto a fare per convocare tutti gli altri Enti interessati dalla procedura (impianto e opere di rete connesse) al fine, se del caso, di provvedere nei successivi 10 giorni solari alle eventuali integrazioni e procedere, nei tempi e nei modi di legge, alla Convocazione della Conferenza dei Servizi.

Oltre agli elaborati tecnici allegati alla presente istanza, si trasmette, pertanto, di seguito l'elenco degli Enti coinvolti nell'iter autorizzativo, per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in oggetto. Qualora il Comune lo riterrà necessario potrà richiedere ulteriori pareri/nulla osta, interessando Enti non presenti all'interno di questo elenco, ritenuti necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione in oggetto.



Di seguito l'elenco degli Enti ritenuti necessari per l'istanza in oggetto:

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE (LE)

Piazza Garibaldi 12 73016, San Cesario di Lecce P. IVA 80009690753

PEC: protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI CAVALLINO (LE)

Corso Trieste 27 - 70126 Bari (BA) Via Pietro Ciccarese, 5 73020, Cavallino (Le) P. IVA 01155110750

PEC: protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE – ARPA PUGLIA

Corso Trieste 27 - 70126 Bari (BA) P. IVA 05830420724 Centralino +39.080.5460.111

PEC: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

- MINISTERO DELLO IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - ISPETTORATO PUGLIA, BASILICATA E

MOLISE

DIREZIONE: Via G. Amendola 116 - 70126 BARI

segreteria - tel. 080 5557201

e-mail it.pugliabasilicata@mise.gov.it PEC: <u>dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it</u>

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E **LECCE**

Via Antonio Galateo, 2, 73100 Lecce LE

Tel. 0832 248311

PEC: <u>sabap-br-le.urp@cultura.gov.it</u>



- PROVINCIA DI LECCE

Palazzo del Governo, Via Umberto I, 13 - 73100 Lecce (LE) CF 80000840753 Tel. 800242815

PEC: protocollo@cert.provincia.le.it

- PROVINCIA DI LECCE - Settore Viabilità ed Espropri - Dirigente Luigi Tundo

Via Botti, 1 - Terzo Piano CF 80000840753 Tel. 0832 - 683.630

e-mail: <u>ltundo@provincia.le.it</u>

- SNAM S.P.A. (DISTRETTO SUD ORIENTALE)

DISTRETTO SUD ORIENTALE Via G. Amendola, 162/1 70126 Bari (BA) | Tel. 080-5919211 Tel. Assistenza Scavi: 800 900 010

PEC: distrettosor@pec.snam.it

- SNAM rete gas S.p.A. - Centro di Brindisi

Via Enrico Fermi, 5 72100 Brindisi (BR) Tel. 0831572029

PEC: centrobrindisi@pec.snam.it

- 2i Rete Gas S.p.A.

Via Alberico Albricci, 10 20122 Milano Tel. +39 02 938 991

PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it

- ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

Via Cognetti, 36 – 70121 Bari (BA) C.F./P. IVA 00347000721

PEC: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

mat.lecce@pec.aqp.it



- RETE FERROVIARIA ITALIANA

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma C.F. 01585570581 e P. IVA 01008081000 Tel. 89 20 21

PEC: rfi-dpr-dtp.rm@pec.rfi.it

- FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L. (GRUPPO F.S.I.)

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane)

Sede legale: Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari Cod. Fisc. e P. Iva 05541630728 - R.E.A. 424106

PEC: segreteriade@pec.fseonline.it / fsudest@fseonline.it / fsudest@fsudest@fseonline.it / fsudest@fseonline.it /

- CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi S.P. 72 Ugento - Casarano Km. 2 73059 Ugento (LE) Tel. Centralino +39 0833 959111

Fax +39 0833 959410

PEC: protocollo@cbuf.legalmail.it

- TELECOM ITALIA S.p.A.

Via Gaetano Negri n. 1 – 20123 Milano P. IVA 00488410010 telecomitalia@pec.telecomitalia.it

- OPEN FIBER S.P.A.

Viale Certosa 2 - 20155 Milano C.F./P. IVA 09320630966

PEC: openfiber@pec.openfiber.it

- FASTWEB S.P.A.

Piazza Adriano Olivetti 1 - 20128 - Milano C.F./P. IVA 12878470157

PEC: fastweb@pec.fastweb.it

- Enel - Direzione Distribuzione

Sede legale: 00198 Roma, via Ombrone 2 PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



ALLEGATI ALL'ISTANZA

DOCUMENTI ED ELABORATI TECNICI:

- 1. Validazione progetto definitivo e-distribuzione
- 2. Relazione Tecnica
- 3. Rappresentazione dell'intervento su catastale
- 4. Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR
- 5. Rilievo Topografico del Sito
- 6. Studio su mappe Pericolosità Geomorfologica e Idraulica
- 7. Studio su mappe Interferenze con Aree Non Idonee
- 8. Layout Impianto su Ortofoto
- 9. Layout generale Impianto
- 10. Rappresentazione comparativa opere connessione
- 11. Rel_Geologica_ComunitaEnergetiche_fotovoltaico_Lequile
- 11. Rel_Geologica_ComunitaEnergetiche_fotovoltaico_Lequile
- 13. Rel_Sismica_ComunitaEnergetiche_fotovoltaico_Lequile
- 14. Relazione generale descrittiva rev 01
- 15. Relazione descrittiva impianti elettrici rev02
- 16. Relazione impatto elettromagnetico rev01
- 17. Relazione impatto acustico previsionale rev00 lequile1
- 18. Studio circa gli eventuali impatti cumulativi
- 19. Studio area idonea
- 20. Unifilare generale rev 03
- 21. Relazione terre e rocce da scavo
- 22. Piano di gestione e manutenzione dell_impianto
- 23. Progetto di dismissione dell impianto
- 24. Specifica tecnica cabina di consegna
- 25. Specifiche tecniche cabine di campo
- 26. Preventivo di connessione e-distribuzione
- 27. Tipico cancello e recinzione
- 28. Cronoprogramma
- 29. Impresa esecutrice
- 30. Strutture di supporto dei moduli
- 31. Layout elettrico scavi e cavidotti
- 32. Layout Elettrico impianto
- 33. Ass conformita progettazione



- $34.\ Ass_assenza_interferenze$
- 35. CI_Prete
- 36. Diritti di segreteria
- 37. Procura Speciale
- 38. CI_Allegretti

Luogo e Data

Terni, 22/09/2023

In fede

L'Amministratore delegato Dott. Paolo Allegretti